

GET YOUR FACTS STRAIGHT

TOOLKIT PER EDUCATORI E FORMATORI

Deliverable n. 3



Questo Progetto è cofinanziato da Preparatory action "Media literacy for all" della Commissione Europea DG CNECT.
Accordo di sovvenzione: LC-01249049

Nome progetto	Get your facts straight!
Numero deliverable	3
Titolo Documento	Toolkit per educatori e formatori (En. Toolkit for educators and training providers)
Redatto da	EAVI (European Association for Viewers Interests)
Autori	Paolo Celot e Fulin Low
Contributi	Tutti I partner di progetto

STORIA REVISIONE DOCUMENTI		
Versione	Data	Riepilogo delle modifiche
V01	10/03/2020	Consegna prima versione D3
V02	06/04/2020	Consegna seconda versione D3 con revisioni
V03	07/08/2020	Consegna terza versione D3 con capitolo supplementare
V04	20/08/2020	Consegna quarta versione D3 con revisioni

Questo toolkit comprende la metodologia e lo schema formativo per una formazione di 10 ore di alfabetizzazione mediatica incentrata sulla disinformazione e le fake news sulle piattaforme social media. Per ulteriori informazioni sul progetto, visitare il sito web <https://alldigitalweek.eu/get-facts/>

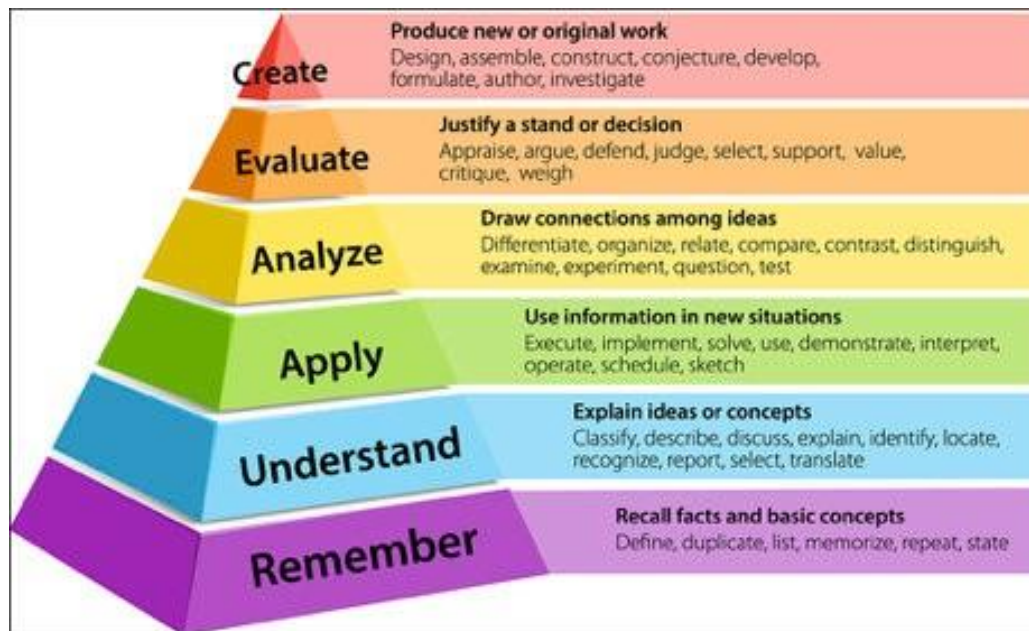
Indice

<i>Metodologia Adottata</i>	4
<i>Suggerimenti per l'insegnamento ad adulti e anziani</i>	<i>Error! Bookmark not defined.</i>
<i>COVID-19 e Apprendimento Online</i>	<i>Error! Bookmark not defined.</i>
<i>Sfide incontrate dai partner durante i percorsi di formazione</i>	<i>Error! Bookmark not defined.</i>
<i>Suggerimenti per facilitare la formazione, sulla base delle nostre esperienze</i>	<i>Error! Bookmark not defined.</i>
SCHEMA FORMATIVO	<i>Error! Bookmark not defined.</i>
<i>Note agli utilizzatori di queste Linee Guida</i>	<i>Error! Bookmark not defined.</i>
<i>Focus</i>	<i>Error! Bookmark not defined.</i>
<i>Modulo 1: Cos'è la disinformazione</i>	<i>Error! Bookmark not defined.</i>
<i>Modulo 2: Come i social media fanno profitti e perché disinformazione e propaganda sono ampiamente presenti sui social media</i>	<i>Error! Bookmark not defined.</i>
<i>Module 3: How to recognize and react to disinformation</i>	<i>Error! Bookmark not defined.</i>
APPENDICE A	23
LISTA GENERALE DELLE RISORSE	<i>Error! Bookmark not defined.</i>
<i>Ventspils Digital Centre</i>	3
<i>Stiftung Digital Chancen</i>	4
<i>Fundatia EOS – Educating for an Open Society</i>	5
<i>Centre of Technical Culture Rijeka</i>	6
<i>COLECTIC, SCCL</i>	7
<i>EUROPEAN ASSOCIATION FOR VIEWERS INTERESTS</i>	8
<i>OPEN GROUP SOC. COOP.</i>	9
<i>ALL DIGITAL AISBL</i>	10
<i>Global Libraries – Bulgaria Foundation</i>	11

Metodologia adottata

Durante la tavola rotonda di esperti tenutasi il 19 novembre 2019, i membri hanno discusso se si debbano avere risultati di apprendimento diversi per i due diversi gruppi target. La conclusione è stata che possiamo avere gli stessi risultati di apprendimento ma utilizzare metodi e/o risorse diverse per i due gruppi.

Figure 2 Bloom's Taxonomy



Source: <https://www.turtlelake.k12.wi.us/faculty/wmarek/bloomstaxonomy.cfm>

La Bloom's taxonomy è un ordine gerarchico delle abilità cognitive, il che significa che l'apprendimento ai livelli superiori è subordinato al raggiungimento delle conoscenze e delle abilità necessarie ai livelli inferiori. La tassonomia è stata proposta nel 1956 da Benjamin Bloom, uno psicologo educativo dell'Università di Chicago, ed è stata rivista nel 2001. Può essere usata per classificare gli obiettivi di apprendimento educativo, aiutare gli insegnanti a insegnare/programmare le lezioni e gli studenti ad imparare. (Armstrong, n.d.)

Per quanto riguarda la Bloom's Taxonomy dei diversi livelli di apprendimento, i membri della tavola rotonda hanno discusso se possiamo aspettarci di raggiungere più del livello 2 (comprensione). Tenendo a mente i limiti di tempo di appena 10 ore, l'ampia fascia d'età dei partecipanti e le loro diverse provenienze, la maggior parte dei membri ha ritenuto che sarebbe stato più fattibile puntare solo al livello 2. Sono stati fatti degli sforzi per includere domande/attività nello schema di formazione che potrebbero innescare livelli di apprendimento più elevati. Alcune attività possono essere adattate per raggiungere i più alti livelli di apprendimento e, a seconda del mix di partecipanti, i formatori possono esercitare una certa flessibilità nello svolgimento della formazione in futuro. Non è ancora chiaro quale sia il livello di competenza dei partecipanti, e il loro interesse a conoscere la disinformazione e altre informazioni cruciali rimane sconosciuto. Poiché la formazione familiare per l'alfabetizzazione mediatica è ancora un concetto nuovo e considerando le diverse fasce d'età e i diversi background dei partecipanti, il nostro approccio deve rimanere flessibile e coinvolgente.

All'inizio non era chiaro quale fosse il livello di competenza dei partecipanti, e il loro interesse a conoscere la disinformazione e altre informazioni cruciali era sconosciuto. Poiché la formazione familiare per l'alfabetizzazione mediatica è ancora un concetto nuovo e considerando le diverse fasce d'età e i diversi background dei partecipanti, il nostro approccio doveva rimanere flessibile e coinvolgente.

Per la formazione "GetFacts", ci siamo impegnati a raccogliere informazioni attraverso il sondaggio e la consultazione prima della lezione sugli interessi e il background dei partecipanti, nonché a informarli sugli obiettivi fissati e sui metodi per raggiungerli. I feedback raccolti dopo la formazione pilota sono stati utilizzati per aggiornare il toolkit e sono stati comunicati ai partecipanti.

Le pratiche di insegnamento e di apprendimento per l'educazione all'alfabetizzazione mediatica possono essere basate su vari metodi in classe (ad esempio, apprendimento basato sui problemi, apprendimento basato sulla discussione, apprendimento collaborativo e apprendimento basato sui giochi, ecc.) La maggior parte di questi metodi si basa sull'apprendimento attivo. Abbiamo cercato di includere questi metodi nella formazione e di adattarli ai diversi gruppi. Prima di condurre qualsiasi attività con i partecipanti, i formatori si sono assicurati che comprendessero gli obiettivi di apprendimento.

La formazione pilota ha adottato un approccio misto che si ispira alla teoria dell'apprendimento costruttivista e ai metodi didattici, richiedendo il contributo attivo dei partecipanti. Il costruttivismo è una teoria che dice che le persone costruiscono la propria comprensione e conoscenza del mondo attraverso l'esperienza e la riflessione su queste esperienze. La teoria dei metodi didattici di apprendimento si basa sulle conoscenze di base che gli studenti hanno e si sforzano di migliorare e trasmettere queste informazioni.

L'approccio misto impiega anche **4 diverse strategie**:

(Le strategie possono completarsi a vicenda e metodi diversi di diverse categorie possono essere utilizzati in un'unica sessione, e alcuni metodi possono sovrapporsi).

1) Istruzione diretta

Centrata sull'insegnante, efficace per fornire informazioni o sviluppare le competenze passo dopo passo. Funziona bene anche per introdurre altri metodi di insegnamento.

Metodi selezionati: Panoramica strutturata, conferenza, confronto e contrasto

2) Istruzione indiretta

Centrata sullo studente, prevede un alto livello di coinvolgimento nell'osservazione, nell'investigazione, nel trarre conclusioni dai dati o nel formulare ipotesi. Sfrutta l'interesse e la curiosità degli studenti e favorisce lo sviluppo delle capacità e delle abilità interpersonali.

Metodi selezionati: Discussione riflessiva, indagine guidata, risoluzione dei problemi

3) Istruzione Interattiva

Si basa molto sulla discussione e sulla condivisione tra i partecipanti. Gli studenti possono imparare dai coetanei e dagli insegnanti.

Metodi selezionati: Dibattiti, brainstorming, apprendimento tra pari, discussione, apprendimento cooperativo, problem solving

4) Apprendimento esperienziale

Induttivo, centrato sullo studente e orientato all'attività. Una riflessione personalizzata su un'esperienza e sulla capacità di mettere gli apprendimenti al lavoro in nuove situazioni fa parte di questa strategia

Metodi selezionati: Giochi, giochi di ruolo

Per le strategie di apprendimento di cui sopra, le risorse utilizzate dovrebbero essere adattate il più possibile al "contesto" dei partecipanti. In questo modo, essi possono elaborare nuove informazioni o conoscenze in modo che abbiano un senso per loro nel loro quadro di riferimento

L'apprendimento può essere un processo complesso e quando le variabili sono sconosciute e/o numerose, richiede maggiore attenzione e sforzi. Raccomandiamo agli educatori e ai formatori interessati a questa formazione, di suddividerla in più sessioni, di dedicare del tempo per permettere ai partecipanti di scambiare opinioni e dare un feedback all'inizio e alla fine della sessione e, per quanto possibile, di utilizzare un mix di insegnamento diretto, apprendimento collaborativo e apprendimento basato sui problemi.

Per la formazione pilota "GetFacts" abbiamo incluso uno schema di formazione con i risultati d'apprendimento identificati e rivisti da partner, formatori ed esperti. La comunicazione regolare tra i partner e i successivi webinar hanno anche lo scopo di fornire l'assistenza necessaria. Oltre a decidere sulle componenti fondamentali (obiettivi di apprendimento, risultati e metodi), siamo rimasti flessibili per quanto riguarda le risorse e l'esecuzione.

Suggerimenti per l'insegnamento ad adulti e anziani

Di seguito è riportato un elenco di suggerimenti forniti da tutti i partner di progetto sulla base della loro vasta esperienza.

Quali sono alcune buone attività/metodi che avete usato per insegnare ad adulti e anziani?

- Adulti e anziani apprezzano le liste di controllo grazie alle quali possono seguire il processo, così come le dispense
- Agli studenti adulti piace poter scegliere come imparare (video, testi, ecc.)
- Gamification, discussioni, sfide di kahoot, attività più creative come learnnapps.org, socative.com o playbuzz.com
- Lavorare in piccoli gruppi, specialmente con gli anziani, poiché potrebbero richiedere una tecnica di insegnamento individuale
- Progetto o casi studio, contestualizzati
- Elementi di andragogia (<https://elearningindustry.com/the-adult-learning-theory-andragogy-of-malcolm-knowles>)

Quali sono alcune cose a cui bisogna prestare attenzione quando si insegna ad adulti e anziani?

- Tenete presente che gli adulti e gli anziani hanno già esperienza di apprendimento e di vita e che sono esperti nei loro campi, quindi dovremmo trattarli alla pari non mettendoci su un piedistallo. Prendere in considerazione le conoscenze degli adulti
- Spiegare con un linguaggio chiaro e comprensibile, ripetendo dove necessario, e assicurarsi sempre che tutto sia chiaro
- Importante rivedere all'inizio di ogni nuova sessione ciò che hanno fatto nella sessione precedente
- Avere un approccio positivo e paziente
- Chiedere agli studenti cosa vogliono imparare in particolare
- Chiarire che nessuno li sta giudicando e che gli errori sono ammessi
- Gli adulti amano ottenere informazioni concrete e precise, mentre gli anziani guardano a questo tipo di attività come a luoghi dove possono socializzare, ponendo meno enfasi su ciò che viene insegnato
- Gli adulti hanno bisogno di vedere che possono trarre beneficio direttamente da ciò che viene loro insegnato

- Importante identificare quali sono i loro interessi e le loro esigenze legate alla formazione
- Soprattutto per gli anziani, la loro paura della tecnologia e dei computer: Molti anziani hanno paura delle apparecchiature informatiche e a volte si rifiutano di toccarle perché temono di romperle. Questo stato d'animo probabilmente impedirà agli anziani di iscriversi a un corso. O se lo fanno, troveranno molto difficile sperimentare con qualsiasi apparecchiatura
- Difficoltà fisiche: l'accessibilità fisica e l'accessibilità al web sono importanti. Pertanto, pianificare per gruppi più piccoli in modo che ci sia abbastanza spazio fisico per tutti
- Competenza digitale, background culturale, abilità linguistiche, uso dei social media

Quali attività/metodi non sono adatti per l'insegnamento ad adulti e anziani?

- Lezioni di tipo didattico
- Ampie sessioni di lavoro
- Dopo 2 ore, gli anziani si stancano e non riescono a concentrarsi. In generale, non si può insegnare qualcosa di troppo complicato o che richiede sforzi prolungati
- Dipende da persona a persona. Alcuni tipi di giochi (energizzanti, rompighiaccio) così come le attività di gioco di ruolo non sono molto popolari
- L'autoapprendimento o gli autoesercizi non sono così efficienti con gli anziani, ma possono essere utilizzati con un costante tutoraggio

COVID-19 e Apprendimento Online

Situazione globale durante il piloting

Nel mese di Marzo 2020 i partner avrebbero dovuto condurre delle sessioni di formazione in presenza, ma sono stati costretti ad adattarsi rapidamente alle misure adottate dopo l'inizio della pandemia COVID-19. I gruppi target e i metodi di reclutamento dovevano essere rivisti e i materiali e i metodi delle lezioni dovevano essere modificati per rendere possibile l'apprendimento online. Tutto questo è stato fatto in un breve lasso di tempo e i partner hanno fatto del loro meglio per raggiungere i risultati d'apprendimento, mettendo i partecipanti in primo piano.

Una delle principali risposte di salute pubblica alla pandemia globale di Coronavirus è stato il distanziamento sociale (U.S. CDC, Rivers & Inglesby, 2020) - evitando che grandi gruppi di persone in ambienti chiusi potessero facilitare la diffusione di COVID-19. Molte persone sono state colpite dalle misure di quarantena, che hanno comportato cambiamenti nelle situazioni occupazionali. Mentre i paesi si trovano in diversi punti del loro tasso di infezione da COVID-19, tra Aprile e Giugno 2020, secondo l'UNESCO, più di 1 miliardo di studenti, ovvero il 60% della popolazione studentesca mondiale, è stato colpito dalla chiusura delle scuole a causa della pandemia (2020).

Per questo motivo, vale la pena di integrare il toolkit con questo capitolo in cui condividiamo le nostre intuizioni su come adattare i programmi di studio per l'apprendimento online. Esploreremo prima di tutto alcuni metodi di apprendimento online, seguiti dalle sfide affrontate dai partner, e concluderemo con raccomandazioni basate sulla nostra esperienza collettiva. Ci auguriamo che queste esperienze possano aiutare coloro che in futuro utilizzeranno lo schema formativo a realizzare le sessioni con maggiore facilità. Usiamo i termini "formatore" e "partecipante", invece di "insegnante", "istruttore" e "studente", in linea con la proposta originale del progetto.

Apprendimento Online

Questo capitolo e questo toolkit si riferiscono all'apprendimento online, ovvero all'apprendimento via internet che comporta un ripensamento del processo educativo che utilizza i software disponibili per coinvolgere i partecipanti a distanza. L'apprendimento online può apportare flessibilità in aspetti quali il reclutamento, la programmazione e la disponibilità di contenuti, nonché l'accessibilità in termini di posizione geografica. Tuttavia, i formatori dovranno tenere in considerazione il "divario digitale", poiché alcuni partecipanti potrebbero non avere esperienze precedenti nell'uso di piattaforme digitali per l'apprendimento virtuale o avere un accesso limitato alle tecnologie di comunicazione.

Metodologie di apprendimento online

Ci sono diversi metodi per sviluppare lezioni online (Bowman, 2010; Rennie & Smyth, 2020; Boettcher & Conrad, 2016). Alcuni fattori che influenzano la scelta di un particolare metodo includono l'argomento, il pubblico target e le sue richieste, le esigenze dell'organizzazione e le

risorse disponibili. Quando si utilizzano i formati di apprendimento online per la prima volta, i formatori e i partecipanti possono a volte preoccuparsi delle differenze rispetto all'apprendimento in presenza, generando resistenze ad esso. Tuttavia, con l'esperienza, le caratteristiche comuni diventano evidenti.

I metodi di apprendimento online possono fornire una versione virtuale delle aule reali, con l'obbligo di frequentare le lezioni in orari specifici, la possibilità di essere autodidatta, formati misti e l'uso di vari strumenti per coinvolgere i partecipanti e supportare l'apprendimento.

In generale, ci sono tre modi in cui l'apprendimento online può essere condotto:

Corso Online sincrono:

Queste lezioni si svolgono in tempo reale e possono essere in diversi formati come un'aula virtuale, un webinar live, video/audio-conferenze e altro ancora. I formatori e i partecipanti sono presenti su una piattaforma di apprendimento nello stesso momento e hanno un impegno in tempo reale, mentre il formatore tiene la lezione o altre attività di apprendimento pianificate.

A seconda della piattaforma e del software utilizzato, il formatore ha diversi strumenti per impartire la lezione e coinvolgere i partecipanti. Le sessioni possono anche essere registrate in modo che i partecipanti possano guardarle in un secondo momento, oppure essere trasmesse in diretta e poi pubblicate online.

Corso Online Asincrono:

I corsi di questo tipo sono spesso programmi autodidattici e offrono una maggiore flessibilità in termini di tempistica. I formatori preparano il materiale didattico per i partecipanti e, in generale, il materiale può essere consultato in qualsiasi momento durante il corso. Questi corsi possono essere gestiti tramite i sistemi di gestione dell'apprendimento (LMS) come Moodle.

Le lezioni consistono di solito in video o presentazioni di diapositive. Spesso ci sono forum di discussione interattivi o forum per incoraggiare l'interazione. La comunicazione con l'insegnante/formatore può essere realizzata attraverso diversi metodi come e-mail, SMS, applicazioni di messaggistica, ecc. Per coordinare le attività di gruppo possono essere utilizzati strumenti collaborativi, come Google Drive, Google Documents o forum virtuali Post-it come Linoit, Jamboard, Miro o simili.

Corso online misto o ibrido:

Questo tipo di corso combina aspetti specifici dei metodi sincroni e asincroni. Spesso, durante il corso, hanno le lezioni in programma, dal vivo o su internet, ma usano lezioni o presentazioni preregistrate per fornire materiale aggiuntivo al corso.

In tutti e tre questi metodi i formatori possono dare ai partecipanti incarichi da completare al di fuori dell'orario della lezione.

Adattare lo schema di formazione ad un'impostazione online

Come accennato in precedenza alla sezione Metodologia, l'insegnamento e le pratiche di apprendimento per l'educazione all'alfabetizzazione mediatica possono essere basate su vari metodi in classe (ad es. apprendimento collaborativo, apprendimento basato sulla discussione, apprendimento basato sui problemi, apprendimento basato sui giochi, ecc.) La maggior parte di questi metodi si basa sull'apprendimento attivo. La formazione adatterà un approccio misto, ispirandosi alla teoria dell'apprendimento costruttivista e ai metodi didattici. Richiede il contributo attivo dei partecipanti, compreso il fatto di far loro costruire la comprensione e la conoscenza del mondo attraverso l'esperienza, la riflessione su quelle esperienze e la realizzazione del processo di apprendimento formulando quelle riflessioni e confrontandole con quelle degli altri.

Pur dovendo passare dall'apprendimento faccia a faccia all'apprendimento online in un breve periodo di tempo, la metodologia rimane in gran parte invariata e coinvolge, per quanto possibile, i metodi di apprendimento attivo sopra menzionati. I partner hanno esercitato la loro creatività ed esperienza, utilizzando diversi strumenti per raggiungere i risultati dell'apprendimento. Ad esempio, sono state utilizzate le breakout room di Zoom per replicare l'esperienza di apprendimento di gruppo e fornire ai partecipanti uno spazio per discutere e collaborare tra loro. Altri strumenti includevano l'aver dei Post-it virtuali o dei documenti di Google per i gruppi su cui lavorare separatamente, prima che il formatore esaminasse le cose con tutti.

I partner hanno valutato le loro condizioni ambientali uniche, quindi hanno scelto le piattaforme e gli strumenti di conseguenza, tenendo conto delle risorse disponibili. La proposta di progetto è stata modificata anche per ampliare i gruppi target al di là dei soli giovani e dei loro familiari. Ad esempio, CTC Rijeka e EOS Romania hanno tenuto un corso autodidattico su Moodle, mentre la DSC ha scelto di condurre dei webinar in diretta. Alcuni partner come Ventspils Digital e Global Libraries hanno collaborato con le scuole per integrare i webinar nei programmi scolastici per gli studenti, mentre Colectic si è rivolta agli educatori e ai formatori. Alcuni partner come Open Group hanno anche condotto la formazione in due sessioni per includere più partecipanti; la prima esclusivamente con i webinar, la seconda utilizzando incontri offline. I partner hanno confermato il raggiungimento di tutti i risultati dell'apprendimento e hanno raccolto utili feedback (dettagliati qui di seguito).

Per ulteriori informazioni su come i partner hanno condotto i corsi di formazione, consultare il sito web del progetto: <https://alldigitalweek.eu/get-facts/>

Sfide incontrate dai partner durante i corsi di formazione

Reclutamento dei partecipanti

- Nel contesto di Covid-19, alcuni partner hanno potuto lavorare direttamente con le scuole e includere la formazione come parte del programma scolastico.
- Alcuni partner non sono stati in grado di lavorare direttamente con le scuole, poiché ciò dipendeva dalle decisioni delle scuole e da altri fattori.
- Alcune persone interessate alla formazione non sono state in grado di iniziare il corso mentre si trovavano di fronte a cambiamenti travolgenti dovuti alla pandemia.

Coinvolgere i partecipanti

- È stata difficile convincere le persone a parlare liberamente e a condividere le loro esperienze e le loro opinioni.
- I partecipanti più giovani possono essere timidi sia che la formazione si svolga di persona che online.

Completamento del corso

- Non tutti hanno partecipato ad ogni sessione e un numero significativo di partecipanti non ha completato il corso.
- È stata una sfida mantenere alto l'interesse dei partecipanti dopo 10 ore di formazione.
- Alcuni partner hanno riferito che è stato un po' più difficile del solito sostenere il livello di attenzione e di impegno attivo tra i partecipanti. Anche fattori esterni hanno giocato un ruolo in questo calo dei livelli di attenzione. I partecipanti sono stati sopraffatti dall'improvvisa impennata (eccesso di offerta) dell'educazione online, mentre le scuole si sono spostate verso l'apprendimento a distanza; in più le famiglie hanno lavorato, studiato e comunicato online, condividendo gli stessi spazi e gli stessi dispositivi, risentendone così, nello spazio casa, di una situazione non proprio ottimale per l'apprendimento online.

Difficoltà tecniche

- Alcuni utenti hanno avuto alcuni problemi minori con l'uso della tecnologia, ma i formatori hanno contribuito a risolverli. Alcuni partner hanno anche sentito che alcuni partecipanti hanno abbandonato il corso a causa di problemi di digital divide.

Preconcetti sfidanti

- Alcuni partner hanno osservato che, indipendentemente dalla fascia d'età, giovani e adulti sono spesso partiti con alcuni preconcetti sulle fake news, pensando di poterle riconoscere facilmente e gestire correttamente, cosa che in realtà si è rivelata piuttosto impegnativa.

Suggerimenti per facilitare la formazione, sulla base delle nostre esperienze

Reclutamento dei partecipanti

- Creare **partnership con le scuole** per includere i corsi di formazione come parte del programma di studi
- **Marketing:** Newsletter, social media (pagine proprie e gruppi dedicati), educatori, biblioteche, organizzazioni giovanili e reti esistenti
- **Passaparola**

Aumentare la portata e il tasso di completamento (se i partecipanti non devono visualizzare in tempo reale)

- La realizzazione di **webinar** può permettere ai formatori di raggiungere un maggior numero di persone e di essere **meno dipendenti geograficamente**
- Avere **sessioni più brevi** (webinar) può interessare le persone che hanno meno tempo
- **Sessioni regolari e più frequenti** (ad esempio 3 volte alla settimana rispetto a una volta alla settimana) per mantenere l'interesse
- Dare **più tempo** alle persone **per completare** i corsi online su LMS come Moodle
- Consegnare **premi** come una maglietta promozionale **ai partecipanti che completano il corso**

Migliorare l'impegno durante e tra una sessione e l'altra

- **Adattare le sessioni** in modo che siano più rilevanti per la vita dei partecipanti. Considerare l'aggiunta di immagini interessanti (immagini, video, infografica, ecc.) e informazioni
- Considerate la possibilità di **porre domande durante l'iscrizione** o di fare dei **sondaggi** preliminari per conoscere meglio gli interessi e le aspettative dei partecipanti, quindi utilizzate le informazioni per creare lezioni più coinvolgenti
- Predisporre **varie attività** come i quiz, i sondaggi interattivi e il lavoro di gruppo in modo che tutti possano partecipare in vari modi
- Utilizzare **diversi strumenti di comunicazione** per le diverse fasce d'età, se i formatori sanno quali funzionano meglio per i diversi gruppi.
- Incoraggiare i partecipanti dando **premi e riconoscimenti** a coloro che hanno condiviso di più, commentato di più, ecc.
- Utilizzare una **combinazione di metodi** di insegnamento come l'insegnamento diretto (lezioni in PowerPoint, ecc.) e l'apprendimento basato sui compiti per soddisfare i diversi stili di acquisizione della conoscenza
- Anche i metodi di apprendimento basati sul **gioco** e sull'esperienza sono utili. Ad esempio, chiedendo ai partecipanti di creare una notizia falsa e una vera con l'aiuto di strumenti online (generatore di ritagli di giornale fodey.com), mettendoli così nei panni di un giornalista - creare un titolo, un nome di giornale e brevi reportage per catturare l'attenzione dei lettori. Nello schema formativo, abbiamo suggerito il gioco Get Bad News, che può essere fatto anche in ambiente online
- Includere il **lavoro di gruppo** per un apprendimento più basato sulla discussione ed esercizi collaborativi. Ad esempio, sale breakout per discussioni di gruppo e Google docs, strumenti online per registrare il lavoro di gruppo e poi seguire con la condivisione dello schermo. Lo spazio di collaborazione può essere anche sotto forma di Class Notebook su Microsoft Teams, come ha fatto uno dei nostri partner o attraverso strumenti FLOSS (Free, Libre, Open Source Software) come Etherpad o wiki

- Fornire un **tempo adeguato** per i lavori di gruppo in modo che i partecipanti possano godersi l'interazione e questo incoraggi una maggiore condivisione di idee
- Avere una **persona dedicata** a monitorare le chat e i commenti in diretta
- Formatori per **controllare regolarmente** i partecipanti
- Considerate la possibilità di **non registrare** la discussione e il lavoro di gruppo nei webinar per incoraggiare le persone a parlare più liberamente
- Tenere in considerazione il tempo per ricevere un **feedback regolare** da parte dei partecipanti e dei formatori, in modo che le sessioni possano essere migliorate.

Problemi tecnici

- Per evitare ritardi, confusione e riluttanza a partecipare, fornire **indicazioni** su come utilizzare gli **strumenti** prima delle lezioni/sessioni (istruzioni prima dell'attività, breve introduzione tecnica all'inizio dell'attività), anche per docenti e relatori ospiti.

Produzione, chiarezza e consegna dei contenuti

- Fornire un ordine del giorno ben organizzato ma conciso per i contenuti consegnati, ad esempio sulla sezione di navigazione di Moodle o come presentazione PowerPoint all'inizio della lezione
- Fornire altri esempi dove possibile
- Utilizzare definizioni, discorsi e frasi chiare
- Investire il tempo necessario per costruire strumenti di formazione online più interessanti
- Incorporare materiali ben progettati. Alcuni partner hanno condiviso messaggi sui social media basati sui risultati dell'apprendimento come parte di una presentazione e anche durante i webinar. Questo è un uso efficiente delle risorse. La presentazione faceva anche parte delle risorse di apprendimento autodidattiche sull'introduzione di concetti di base.

Assegnazione finale

- I partner hanno usato 1 dei 2 approcci: 1) un test più standardizzato per la valutazione individuale; 2) un esercizio più interattivo, come dividere il gruppo in due e sfidare i partecipanti a creare tre notizie: una falsa, un'altra reale e una terza che potrebbe essere falsa o reale. Ogni gruppo presentava le proprie notizie e i partecipanti degli altri gruppi esprimevano un voto sulla veridicità o meno di ciascuna notizia. Uno dei nostri partner, Global Libraries, che è riuscito a far partecipare insieme un genitore e un figlio, ha usato il secondo approccio, ma lo ha adattato facendo preparare da ogni membro della famiglia (figli e genitori) una notizia falsa e una vera, per poi presentarle al resto della classe. Hanno anche osservato l'effetto positivo della formazione sulle dinamiche familiari. I compiti finali della famiglia sono stati molto apprezzati dai partecipanti in quanto hanno richiesto tempo e collaborazione tra i ragazzi ed i loro genitori
- Entrambi i metodi hanno permesso a formatori e partecipanti di rivisitare i concetti appresi durante la formazione
- Quiz individuale da aggiornare costantemente nei corsi futuri, in relazione agli argomenti di attualità locale
- Il test è conveniente e offre ai partecipanti la possibilità di verificare la loro comprensione delle informazioni acquisite durante il corso
- Premiare i partecipanti con un Certificato di Completamento alla fine del corso.

Tools usati dai Partner di Progetto

Videoconferenza	Adobe Connect, Zoom, Facebook Live, Google Meet
Tools presentazione	Powerpoint, LibreOffice Tools, Canva
Piattaforme per ospitare/supportare i corsi	Moodle, Microsoft Teams
Interazione durante e tra una sessione e l'altra	<ul style="list-style-type: none"> • Uso di forum come strumenti di comunicazione, e inclusi strumenti che si rivolgono alle giovani generazioni • Chat moderata • 'Raise your hand' tool su Zoom • Kahoot quiz, incorporando un approccio di apprendimento più basato sul gioco • Mentimeter • Linoit.com (sticky Post-its per collaborative poster) • Google forms, Microsoft forms
Risorse aggiuntive	Infografica, wordcloud, video, bad news game, factitious game, fumetti, Google docs, Fodey.com (generatore di ritagli di giornale), Quizz Fakes gioco sviluppato dalla propria rete, siti web per la ricerca di immagini al contrario, Microsoft forms

Non esiste un unico metodo per la realizzazione di sessioni di formazione. Spetta ai formatori adattare uno schema di formazione, la selezione e la presentazione dei contenuti, così come le attività e le modalità di erogazione. Le esigenze e le preferenze dei discenti devono essere prese in considerazione, ed è utile raccogliere un feedback tempestivo. Speriamo sinceramente che le nostre esperienze possano aiutare coloro che sono interessati a fornire questa formazione a più persone.

Risorse aggiuntive:

Soluzioni per l'apprendimento a distanza nell'ambito di COVID-19 Education Response dell'UNESCO

<https://en.unesco.org/covid19/educationresponse/solutions>

Un elenco completo di applicazioni, piattaforme e risorse educative che mira ad aiutare i genitori, gli insegnanti, le scuole e gli amministratori scolastici a facilitare l'apprendimento degli studenti e a fornire assistenza sociale e interazione durante i periodi di chiusura della scuola. La maggior parte delle soluzioni sono gratuite e molte sono consultabili in diverse lingue. Sono categorizzate in base alle esigenze di apprendimento a distanza, ma la maggior parte di esse offre funzionalità in più categorie.

Strumenti didattici digitali aperti per l'insegnamento e l'apprendimento interattivo online

<https://www.unicef.org/serbia/en/open-digital-educational-tools-interactive-online-teaching-and-learning>

Riferimenti:

Bowman, L. (2010), Online Learning. Rowman & Littlefield Education.

Boettcher, J. & Conrad, R. (2016) The Online Teaching Survival Guide: Simple and Practical Pedagogical Tips. Jossey-Bass.

Rennie, F. & Smyth, K. (2020), Digital Learning: The Key Concepts. Routledge.

U.S. CDC (Centers for Diseases Control), Rivers, C. & Inglesby, T. (2020) Compiled by Katie Pearce for John Hopkins University Hub, 'What is social distancing and how can it slow the spread of Covid-19?' 13 March 2020. Available at: <https://hub.jhu.edu/2020/03/13/what-is-social-distancing/> Accessed 20.07.2020

UNESCO. (2020) Education: From disruption to recovery. <https://en.unesco.org/covid19/educationresponse> Accessed 15.07.2020

SCHEMA FORMATIVO



Note agli utilizzatori di queste linee guida

- I contenuti terranno conto, per quanto possibile, del background dei partecipanti, degli interessi delle fasce d'età e dei tipi di piattaforme che utilizzano e che devono essere scoperti nell'indagine pre-formazione o secondo il giudizio dei formatori.
- I formatori possono decidere quando condurre l'indagine pre-formazione. Può essere fatto durante la registrazione o come attività di classe all'inizio della prima sessione.
- Ci sono 3 moduli in totale e i formatori possono decidere come suddividere lo schema in sessioni separate. Ad esempio, il Modulo 1 e parte del Modulo 2 possono essere insegnati in una singola sessione con pause intermedie. Anche l'assegnazione finale può essere tenuta in un giorno separato.
- La flessibilità e l'adattamento di questo schema formativo, con la competenza e il giudizio dei formatori e il feedback dei partecipanti, contribuirà a rendere l'esperienza più memorabile ed efficace.
- Gli utenti possono fare riferimento al toolkit per maggiori informazioni.



Al termine di dieci ore di formazione (5 con ciascun gruppo singolarmente e altre 5 ore con i due gruppi congiunti), ogni partecipante sarà in grado di rispondere alle seguenti domande:

- Che cos'è la disinformazione? Quanti tipi di disinformazione esistono?
- Come posso individuare cosa è reale e cosa è falso su Facebook o su Twitter?
- Quali strumenti pratici posso utilizzare per distinguere l'informazione dalla propaganda?
- Come posso imparare a prestare più attenzione e sviluppare senso critico quando sono online?
- Perché, di fatto, viene pubblicata online la disinformazione? Chi ne trae beneficio?
- Come questo può influire sulla mia vita?

Obiettivo della formazione – L'obiettivo finale della formazione è aumentare la consapevolezza sul fenomeno della disinformazione nei social media e insegnare quali sono i passaggi necessari per reagire responsabilmente. I partecipanti acquisiranno una conoscenza generale e le capacità base per affrontare al meglio la disinformazione sui social media.

Risultato d'apprendimento 1 – Comprendere cos'è la disinformazione

Risultato d'apprendimento 2 – Comprendere come i social media ricavano profitti e perché la disinformazione è così largamente presente nei social

Risultato d'apprendimento 3 – Comprendere come riconoscere e come reagire alla disinformazione

Focus

1. Fornire informazioni generali per identificare e inquadrare il problema, essere in grado di capire e riconoscere la disinformazione sui social media
2. Aumentare la consapevolezza rispetto al perchè la disinformazione viene pubblicata online con l'intenzione di ingannare gli utenti
3. Essere preparati a intraprendere le azioni necessarie quando si incontra la disinformazione

I partecipanti potranno dire:

- 1.0** Sono in grado di spiegare la differenza tra informazione e disinformazione
- 1.1** So identificare le diverse tipologie di news ingannevoli
- 2.1** Comprendo le conseguenze del condividere e credere nella falsa informazione per la società e per me stesso
- 2.2** Comprendo perchè la disinformazione viene pubblicata con l'intento di ingannarmi
- 2.3** So che ci sono alcuni interessi politici o commerciali che tentano di influenzare il mio comportamento online
- 2.4** Ho un'idea generale di come gli algoritmi influenzino quello che vedo online
- 3.1** Comprendo quali sono esempi di fonti di informazione credibili
- 3.2** So come controllare le informazioni e conosco i cambiamenti nel panorama dei media
- 3.3** So come difendermi dalle minacce e rischi sui social media
- 3.4** So cosa posso fare per essere positivo e responsabile nell'uso dei social media



Modulo 1: Che cos'è la disinformazione

Dimensione della classe: 20 persone

Nota: Se i 20 partecipanti sono tutti cittadini anziani, suggeriamo di dividere la classe in due gruppi, vale a dire in due classi separate

Conoscenze preliminari:

E' necessario che i partecipanti abbiano un minimo di alfabetizzazione ai media, come avere esperienza nel navigare e comunicare con i media.

Attività pre-lezione/indagine

I partecipanti compileranno un questionario per comprendere che livello di consapevolezza hanno sulle fake news, nonché per sapere quali piattaforma social usano. Al momento della registrazione, i partecipanti indicheranno anche la loro età, lingue conosciute, interessi e altre abilità.

I risultati di apprendimento e le linee guida saranno semplificate, in modo tale che i partecipanti comprendano a cosa si stanno iscrivendo.

E' importante scoprire le aspettative dei partecipanti, da confrontare con i feedback raccolti alla fine della formazione.

Risultati di apprendimento:

1.0 So spiegare la differenza tra informazione e disinformazione

1.1 So identificare le diverse tipologie di news ingannevoli



Attività + Durata	Descrizione	Risorse e materiali suggeriti	Risultati di apprendimento
Introduzione (5-10 minuti)	Fare riferimento agli obiettivi di formazione e agli obiettivi della sessione corrente	Semplici slide/dispense/elenchi	
Definizioni (10 minuti)	Per prima cosa, chiedete ai partecipanti di condividere le proprie idee/definizioni dei due termini: informazione vs disinformazione Fornire la definizione di informazione e disinformazione, ponendo enfasi sull' intenzione . Questo aiuta anche a collegarsi all'attività successive. Coinvolgete i partecipanti stimolando la condivisione delle loro esperienze personali	Semplici slide/dispense/elenchi "Attenzione pericolo bufale" video sulle fake news che sottolinea la differenza tra informazione e disinformazione; fatti-opinioni-dati https://vimeo.com/310531555/795ea5c73f https://www.coe.int/en/web/freedom-expression/information-disorder (per i formatori, per conoscenza e per essere informati, non è necessario insegnarlo in classe)	1.0 Sono in grado di spiegare la differenza tra in formazione e disinformazione
Esplorazione dei diversi tipi di news ingannevoli (30 minuti)	Il formatore esamina insieme ai partecipanti tutti i diversi tipi di news ingannevoli usando l'infografica. Rivolge domande aperte ai partecipanti	Speciale COVID-19: http://www.salute.gov.it Infografica o risorse alternative 'Non soltanto Fake News 10 Tipi di Disinformazione' I formatori possono adattare/semplificare la risorsa al bisogno	1.1 So identificare le diverse tipologie di news ingannevoli
Abbinamento – Consolidamento di quanto imparato/insegnato (30 minuti)	Lavoro in coppia Gli studenti divisi in coppie devono abbinare le notizie alla categoria corrispondente I formatori infine verificano il lavoro insieme alla classe e spiegano perchè alcune notizie rientrano in determinate categorie, se necessario I partecipanti possono parlare liberamente delle proprie esperienze	Diapositive in PowerPoint con tipi di notizie fuorvianti viste sulle piattaforme social Possono anche essere stampate e consegnate come dispense ai partecipanti per poter vedere meglio eventuali anomalie	Valutazione
Feedback 5-10minuti	Il formatore si deve assicurare che tutti abbiano la possibilità di esprimere la propria opinione.	Fogli per prendere appunti se necessario	

Totale: 90 minuti



Modulo 2: Come i social media fanno profitti e perché la disinformazione e la propaganda sono ampiamente presenti sui social media

Dimensione della classe: 20 persone

Conoscenze preliminari:

E' necessario che i partecipanti abbiano un minimo di alfabetizzazione ai media, come avere esperienza nel navigare e comunicare con i media.

Risultati di apprendimento:

- 2.1 Comprendo le conseguenze del credere nella falsa informazione per la società e per me stesso
- 2.2 Comprendo perchè la disinformazione viene pubblicata con l'intento di ingannarmi
- 2.3 So che ci sono alcuni interessi politici o commerciali che tentano di influenzare il mio comportamento online
- 2.4 Ho un'idea generale di come gli algoritimi influenzino quello che vedo online

Attività + Durata	Descrizione	Risorse e materiali suggeriti	Risultati di apprendimento
Introduzione (10 minuti)	Riprendere il Modulo 1 e presentare brevemente i risultati di apprendimento della presente sessione	Semplici slide/dispense/elenchi	
Video e discussione (40 minuti)	<p>Mostra in modo più leggero le conseguenze del credere nella falsa informazione. In questo caso, un finto ristorante sale fino al primo posto nella classifica di un noto sito di recensioni.</p> <p>I partecipanti descrivono quello che provano e condividono i loro pensieri. Cosa succede quando le persone credono nelle informazioni false?</p> <p>Nella fase successiva, esempi su scala più grande rispetto a quello del ristorante</p>	<p>Portatili, computer e proiettore Come diventare il Ristorante Falso al primo posto di TripAdvisor (video di 18 minuti con sottotitoli in italiano) https://video.vice.com/it/video/oobah-butler-i-made-my-shed-the-1-restaurant-in-london/5a5dfac6177dd44de3197af2</p> <p>Di cosa si tratta: Un giornalista decide di rendere la sua casa (The Shed) il primo ristorante di Londra e (in effetti) ci riesce. Sito e social media account falsi, crea anche un falso menù https://www.vice.com/it/article/mb9e84/ho-trasformato-il-mio-capanno-nel-ristorante-migliore-di-londra-su-tripadvisor</p>	<p>2.1 Comprendo le conseguenze del condividere e credere nella falsa informazione per la società e per me stesso</p> <p>Domanda secondaria: Perchè le persone credono nella falsa informazione?</p>



		ALTERNATIVA: si può sostituirlo con altri video di lunghezza simile che introducano l'argomento	
Discussione (30 minuti) Estensione dell'attività precedente	<p>Il formatore amplia la discussione ad altre forme/esempi di falsa informazione. Si può anche chiedere agli studenti di discutere in coppie alcune delle conseguenze possibili, basate su scenari immaginari o esempi dalla vita reale.</p> <p>Quali sono alcune delle conseguenze del credere in queste "notizie ingannevoli"?</p> <p>Mostra come e perchè alcune persone pubblicano fake news</p> <p>I partecipanti descrivono quello che provano e condividono i loro pensieri.</p> <p>Il formatore mostra il collegamento tra emozioni e "disinformazione": le notizie che fanno leva sulle emozioni si diffondono più velocemente</p>	<p>Attraverso l'uso di un portatile e un proiettore, condividere con gli studenti alcuni esempi correnti/ben conosciuti Es. Pizzagate, interessi politici con contenuto ingannevole (Papa Francesco sciocca il mondo: appoggia la presidenza di Donald Trump), https://www.stopfake.org/en/main/</p> <p>Disinformazione, incitazione all'odio, genocidio https://www.nytimes.com/2018/10/15/technology/myanmar-facebook-genocide.html</p> <p>Interessi commerciali con contenuto ingannevole (es. Elon Musk lascia la Tesla)</p> <p>Butac: https://www.butac.it/</p> <p>Il formatore seleziona esempi adatti al contesto</p>	2.1 e 2.2
Pausa 10 minuti			
Attività interattiva / discussione Suggerimento 1: Il formatore spiega il gioco e gli obiettivi in 5 minuti Il gioco dura 20 minuti , seguito da altri 20 minuti di discussione Suggerimento 2: Il formatore introduce il sito web e l'attività, scegliendo almeno 2 articoli a seconda del progresso della classe (15 minuti). Lavoro di Gruppo e discussione (25 minuti)	<p>I motivi per cui alcune persone pubblicano fake news e come lo fanno</p> <p>Dopo che i partecipanti hanno giocato al gioco, i formatori presentano i diversi aspetti illustrati nella scheda informative del gioco.</p> <p>Chiedere ai partecipanti di condividere i loro pensieri, se hanno mai incontrato, su vari livelli, qualcosa di simile.</p> <p>Far comprendere che i post diventano virali perchè si nutrono delle nostre emozioni</p> <p>Attività alternativa I formatori mostrano il sito o articoli rilevanti. Il Gruppo deve discutere e decidere quali sono stati creati per influenzare la mentalità delle persone o per motivi politici o economici. Ogni gruppo riporta le proprie scelte e descrive le emozioni che ha provato: shock, paura, cambio di idee politiche, ecc...</p> <p>Far comprendere che i post diventano virali perchè si nutrono delle nostre emozioni</p>	<p>Giocare a "Get bad news" per 20 minuti al Massimo sotto la supervisione del formatore. Accessibile sui telefoni cellulari. Disponibile nelle seguenti lingue: ceco, olandese, Tedesco, Greco, Esperanto, polacco, rumeno, serbo, sloveno, svedese, bosniaco, moldavo. http://getbadnews.com/wp-content/uploads/2019/03/Bad-News-Game-info-sheet-for-educators-English.pdf</p> <p>Attività alternativa Usare un sito con esempi di disinformazione (http://factitious.augamestudio.com/#/) e la classe deve discutere gli articoli. I formatori possono anche creare la propria selezione di esempi di disinformazione Video o Diapositive per spiegare, se necessario, più approfonditamente</p>	2.2 Comprendo perchè la disinformazione viene pubblicata con l'intento di ingannarmi 2.3 So che ci sono alcuni interessi politici o commerciali che tentano di influenzare il mio comportamento online
Guadagni 30 minuti	Il formatore per prima cosa illustra un esempio e lavora insieme alla classe per trovare la fonte del finanziamento di un articolo/report/post; devono dedurre il vero intento.	<p>Accesso a Internet, PC /tablet/smartphone</p> <p>I formatori scelgono il contenuto adatto es. Influencer di Instagram, youtubers, pubblicità guidata, advertising driven</p>	2.3 So che ci sono alcuni interessi politici o commerciali che tentano di

	In coppia o in gruppo i partecipanti cercano di svolgere le attività di cui sopra Condividono le loro scoperte con la classe. I partecipanti possono anche condividere ogni “Famosa celebrità o personalità del web che seguono online e pensano alle loro fonti di reddito” (Pensiero critico: cosa cerca di guadagnare la persona che posta quell contenuto? Come lo fa?)	Risorsa suggerita: (https://www.youtube.com/watch?v=BBPlYY2XN8) 8 minuti di video su “Come gli influencers usano i loro follower per fare soldi”	influenzare il mio comportamento online Nota: I partecipanti verranno a conoscenza di alcuni modi con cui le persone fanno soldi grazie ai social media
--	--	--	--

Attività+Durata	Descrizione	Risorse e materiali suggeriti	Risultati di apprendimento
Che cos'è un algoritmo? Discussione aperta 30 minuti	I formatori spiegano ai partecipanti, con un linguaggio semplice, che cos'è un algoritmo Analogie alla vita quotidiana ed esempi di come influenzano quello che vediamo online.	Video e Slide	2.4 Ho un'idea generale di come gli algoritmi influenzino quello che vedo online
Feedback 10 minuti			

Totale: circa 3.5 ore

Note: Lesson on Algorithm can be done in the mixed group so that it will be 5 hours.

Additional resources for trainers to familiarize with topic if needed:

https://www.youtube.com/watch?v=e_WfC8HwVB8&t=38s 4 min video by University of Washington on

Algorithms <https://www.youtube.com/user/Simplilearn> Various videos on technology

<https://www.youtube.com/channel/UCX6b17PVsYBQ0ip5gyeme-Q> Crash Course navigating digital information

<https://sproutsocial.com/insights/social-media-algorithms/>

<https://www.khanacademy.org/computing/computer-science/algorithms/intro-to-algorithms/v/what-are-algorithms>

<https://www.tynker.com/blog/articles/ideas-and-tips/how-to-explain-algorithms-to-kids/>

<https://kids.kiddle.co/Algorithm>

Modulo 3: Come riconoscere e come reagire alla disinformazione

Durata Totale: almeno 5 ore

Dimensione della classe: 20 persone in ogni classe (ad esempio 10 giovani e 10 genitori/nonni)

Conoscenze preliminari:

E' necessario che i partecipanti abbiano un minimo di alfabetizzazione ai media, come avere esperienza nel navigare e comunicare con i media.

Risultati di apprendimento:

- 3.1 Comprendo quali sono esempi di fonti di informazione credibili
- 3.2 So come controllare le informazioni e conosco i cambiamenti nel panorama dei media
- 3.3 So come difendermi dalle minacce e rischi sui social media
- 3.4 So cosa posso fare per essere positivo e responsabile nell'uso dei social media

Attività + Durata	Descrizione	Risorse e materiali suggeriti	Risultati di apprendimento
Introduzione (10 minuti)	Fare riferimento agli obiettivi di formazione e Ripasso del modulo 1 e 2	Semplici slide/dispense/elenchi	
Condivisione di gruppo su fonti di informazione credibili (25 minuti)	<p>I partecipanti condividono dove prendono le loro notizie/dove si informano</p> <p>I formatori condividono alcuni siti e fonti di informazione utili e affidabili. Potrebbe essere interessante per ogni gruppo d'età scoprire le differenti fonti di informazione.</p> <p>Sarebbe interessante avere l'elenco a portata di mano in modo tale da fare un esercizio di controllo dell'informazione, dove tutti possono rivedere la lista per capire cosa rende una fonte affidabile.</p>	Il formatore può annotare alla lavagna queste fonti per aiutare i partecipanti a raccoglierle e tenerne traccia. Possibilità di includere altri metodi per prendere appunti. Es. Portatili e proiezioni su schermo , oppure può venir distribuito un piccolo quaderno per prendere appunti durante l'intera formazione	3.1 Comprendo quali sono esempi di fonti di informazione credibili
Cambiamenti nel panorama dei media (20 minuti)	<p>Questo esercizio di condivisione di classe aiuta a accordarsi con il risultato di apprendimento 3.2 sul "sapere che il panorama dei media è cambiato".</p> <p>Si evidenzia che la disinformazione non è qualcosa di nuovo, ma è alimentato dalle nuove tecnologie.</p>	<p>Lavagna, portatile o materiale per scrivere</p> <p>Slides/dispense</p>	3.2 Conosco i cambiamenti nel panorama dei media
Come controllare un'informazione (almeno 60 minuti)	<p>Come individuare una fake news</p> <p>I formatori fanno riferimento all'infografica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vengono fatte domande basate su ogni criterio - Includere anche "controlla l'immagine", facendo la "ricerca immagini inversa" - Il formatore fa alcuni esempi, usando i diversi criteri dell'infografica (usando ad esempio https://tineye.com) - Condividere una lista di organizzazioni di fact-checking esistenti 	<p>Infografica IFLA</p> <p>https://www.ifla.org/publications/node/11174</p> <p>Disponibile in 41 lingue, incluse lingue di paesi dove viene condotta la formazione. In alternativa, usare altro materiale</p> <p>In italiano:</p> <p>https://www.ifla.org/files/assets/hq/topics/info-society/images/how_to_spot_fake_news_-_italian.pdf</p>	3.2 So come controllare le informazioni

	Lavoro di gruppo: gli studenti di ogni gruppo devono identificare cosa è cosa (secondo i criteri dell'infografica), e successivamente lo presentano alla classe.	https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Riconoscere_le_false_notizie_(How_To_Spot_Fake_News).jpg Dispense o slide con un mix di articoli, post dei social media ecc., che siano un mix di informazione e disinformazione. Fumetto: <i>Fred Fact non si fa fregare dalle bufale</i> https://factcheckingday.com/assets/files/kwiaiwpfh0.pdf	
Pausa 15 minuti			
Identificare le minacce 30 minuti Come difendersi 30 minuti	Quali sono alcune minacce e rischi presenti sui media? (Su scala nazionale e individuale) Brainstorming di classe o in gruppi sulla questione. A seguire, condivisione con la classe. I formatori possono usare video o slides come approfondimento. Il formatore analizza alcuni dei punti nel documento riguardanti le entrate pubblicitarie, il segnalare la disinformazione, la responsabilità. I partecipanti possono realizzare un poster/una lista su "Linee guida generali: difendi e Avanza" (combinando la discussione dei punti 3.3 e 3.4)	Slide/video/dispense Slides/video/dispense Il piano d'azione europeo e il Codice di Condotta sulla disinformazione sono disponibili online. I formatori possono selezionare alcuni punti e spiegarli con un linguaggio più semplice. Materiale per scrivere	3.3 So come difendermi dalle minacce e rischi sui social media
Aumentare la consapevolezza 30 minuti	Essere consapevoli e responsabili invece di rifiutare del tutto le notizie e fonti di informazione. Capire che le fake news sono diventate un'arma emotiva per minare e screditare il giornalismo Come utilizzare le competenze apprese in questo workshop a beneficio della vita quotidiana, fare scelte informate	Slide/video/dispense Decalogo "Basta Bufale" Fonte Miur https://www.miur.gov.it/web/guest/-/scuola-boldrini-e-fedeli-presentano-decalogo-anti-bufale-il-progetto-riguardera-4-2-milioni-di-ragazzi	3.4 So cosa posso fare per essere positivo e responsabile nell'uso dei social media

Totale: 3.5 ore

Risorse aggiuntive per i formatori per familiarizzare con l'argomento, se necessario:

Sicurezza Online

<https://www.webwise.ie/safer-internet-day/safer-internet-day-presentation/>

Minacce e Rischi della disinformazione online

<https://ec.europa.eu/digital-single-market/en/tackling-online-disinformation>

Minacce nei Social Media

<https://www2.deloitte.com/content/dam/Deloitte/sg/Documents/risk/sea-risk-cyber-101-part9.pdf>

Studio sulla media literacy e online empowerment issues raised by algorithm-driven media services

<https://ec.europa.eu/digital-single-market/en/news/study-media-literacy-and-online-empowerment-issues-raised-algorithm-driven-media-services-smart>



Compito/Valutazione finale

Attività + Durata	Descrizione	Risorse e materiali suggeriti	Risultati di apprendimento
Proposta 1 Game show in famiglia	Il formatore predispose un Game show, mettendo ogni famiglia l'una contro l'altra ad eliminazione. es. Jeopardy, gioco della piramide Il contenuto può essere differente ma dovrebbe coprire la maggior parte dei principali punti della formazione. Le famiglie possono anche creare una notizia vera e una falsa il giorno prima (a casa) e consegnarla al formatore, incorporandole in un round speciale del gioco. I concorrenti devono decidere cosa è vero e cosa è falso. In alternativa, può essere parte di un'attività di classe nelle sessioni precedente.	Proiettore, schermo, materiali per costituire il "Game Show" Proiettore, Schermo, App pre-installate sul dispositivo dei partecipanti.	Valutazione
Proposta 2 Kahoot / Learningapps.org Quiz 1 ora	Tutti partecipano contemporaneamente e i risultati sono in tempo reale. Il formatore può fare due round, a seconda della reazione al gioco della classe	Creare un quiz con kahoot prima della lezione, con alcune domande di prova per assicurarsi che tutti capiscano Anche Learningapps.org è utile per includere commenti	
Feedback e conclusione 30 minuti	Il formatore conduce la discussione	Questionari stampati	

Totale: 90 minuti

APPENDICE A

Domande assegnazione finale



Learning outcome	Questions
<p>1.0 I can explain the difference between information and disinformation</p>	<p>Disinformation is:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. False information deliberately created and shared to create harm b. False information which does not aim to create harm c. An honest mistake d. Information, which is not interesting
<p>1.1 I can identify the types of misleading news</p>	<div data-bbox="533 517 1099 1225" style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> </div> <p>1. Under which type of misleading news does the image fall?</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Sponsored content b. Clickbait c. Pseudoscience d. Satire and hoax <p>Source: https://www.bbc.com/news/blogs-trending-40801967</p>

1.1 I can identify the types of misleading news

Man Tries to Hug a Wild Lion, You Won't Believe What Happens Next!

1620 COMMENTS



2. Under which type of misleading news does the image fall?

- a. Propaganda
- b. Clickbait**
- c. Sponsored content
- d. Error

3. Which of the following types of misleading information is mostly motivated by money?

- a. Satire and hoax
- b. Error
- c. Sponsored content**
- d. Conspiracy theory

Questions prepared by EAVI

2.1 I understand the consequences of believing false information for the society and for myself



Source: The City Times www.thecitynews123.com



Alternate pic for Q1

1.

Is the image true or false? (It is false but we shall see how students react)

Point winning Q1: What is a likely consequence of believing this fake image on social media for the individual? (without knowing the truth)

- a) Panic and fear
- b) Write to the source asking for verification.
- c) Trust social media more
- d) Do not repost/share the image

Questions prepared by EAVI

2.1 I understand the consequences of believing false information for the society and for myself



2. Point winning Q2: How would happen to society if everyone believed that the image was real?

- a) Businesses that rely on Facebook will start to find alternatives
- b) Facebook share prices will drop
- c) Huge increase in similar services trying to get new users
- d) All of the above

3. Brexit happened, and this ad was a lie. However, many people shared it and believed it was true.

Point winning Q3: What was/were the consequence(s) of believing and sharing false information such as this fake photo, for society?

- a) affect political processes unfairly
- b) increase tension in society
- c) trust politicians and institutions less
- d) All of the above

<p>2.2 I understand the reasons why disinformation is published with the intention to mislead me</p>	<p>1. What is the reason disinformation misleads people?</p> <ul style="list-style-type: none">a) Disinformation was invented as an espionage tactic to defeat the enemy.b) Disinformation is used in peacetime for commercial reasons against competitorsc) Disinformation refers to the distortion of real informationd) Defeating any type of disinformation takes time. <p>2. As a teenager, I protect myself against disinformation, by doing this: (multiple choice question)</p> <ul style="list-style-type: none">a) I don't care about disinformation. It is an adult's issue about politicsb) I double check information, including from my influencers, stars and idolsc) I'm good! I make fun with my friends about disinformationd) I trust and follow my peers.e) I'm skeptical. I even don't trust Greta's statements about climate change.f) I request my school to offer media literacy classes
--	--



<p>2.3 I know there are some political or commercial interests that try to affect my behavior online</p>	<ol style="list-style-type: none">1. One of the media functions in society is the ideological function. It means:<ol style="list-style-type: none">a. the public receives a full reflection of the ideas of all represented groupsb. the media are only used to deliberately spread liesc. ideas can be constructed and disseminated through the media 2. "Virtual bubbles" are:<ol style="list-style-type: none">a. Internet communities populated by like-minded social networking users where people are not confronted with opposing viewsb. Internet communities populated by like-minded social networking users where people get the information they want without wasting time selecting the information yourselfc. Internet communities that search the Internet for cognitive purposesd. Virtual bubbles only apply to professional communities and create a deeper understanding of the professional sphere. 3. Take part in the game, collect X candy notes and win a bike!<ol style="list-style-type: none">a. It's not a product promotionb. This is product promotionc. It is a game designed to please children
--	---



<p>2.4 I have a general idea about how algorithms affect what we see online</p>	<p>1. What may an algorithm be used for in the context of information? (mark all the right sentences)</p> <ul style="list-style-type: none">a. To offer a better experience when surfing the Internetb. To maliciously manipulate people, making them believe false informationc. To get people to buy certain productsd. So that public figures have more popularity <p>2. Mark all the correct answers. Algorithms are present on: (mark all the right sentences)</p> <ul style="list-style-type: none">a. social networksb. content repositories like YouTubec. in the electronic pages of the national press (add newspaper examples)d. in student textbooks <p>3. Mark all the false statements. Algorithms ...</p> <ul style="list-style-type: none">a. are designed in a personalized way, for each individual personb. do not affect the content we see on social networks such as Facebook or Twitterc. always work under human supervisiond. are not neutral: they are affected by economic or political interests and don't protect us from problems.e. are a sequence of instructions that can be discriminatory and reduce our view of realityf. can affect your decision to ask for a mortgage or a health insuranceg. act taking into account every search, "like" or click you do when using digital tools.
---	---



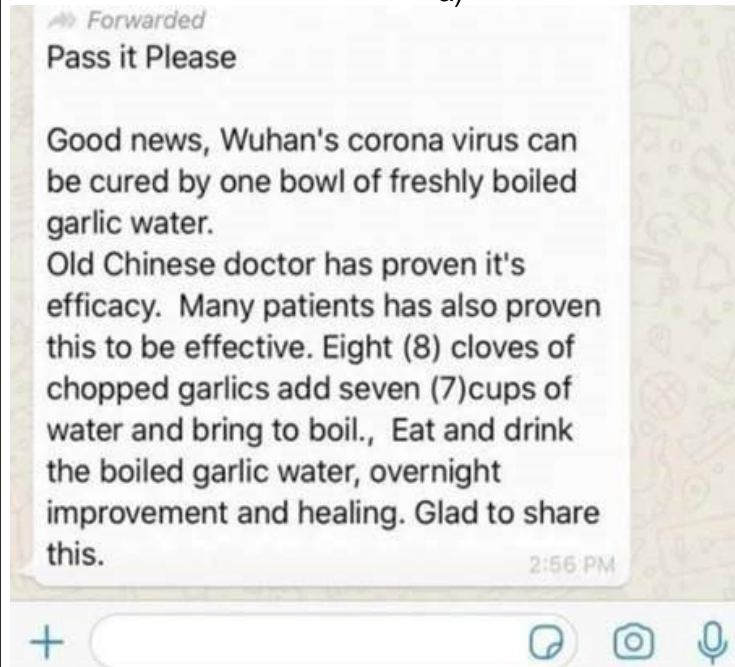
3.1 I understand what are some examples of credible sources of information

1. Fornisci qualche esempio di fonte attendibile di informazione.

.....

2. Quale di queste due notizie proviene da una fonte attendibile?

a)



b)



3. Quale di queste fonti è affidabile?

- a. Euronews
- b. Chemtrails forum
- c. National Geographic
- d. Whatsapp chain message

<p>3.2 I know how to check information and I know the changes in the media landscape</p>	<p>1. What can you do to check if an information is true or fake? (mark the correct answers)</p> <ul style="list-style-type: none">a. Reverse image searchb. Check date of publicationc. Ask your grandmad. Check the text for punctuation, capital letters or typose. I don't need to check it, everything on the internet is truef. Check text for emotional speech <p>2. Name one fact-checking resource/website where you can check if a news is fake or not:</p> <p>.....</p> <p>(answer depends on national context, in Germany e.g. Hoaxmap)</p> <p>3. Which sentence is true?</p> <ul style="list-style-type: none">a. Fake News are a new phenomenon, an invention of the Internetb. Fake News have existed before the internet and were way more dangerous before than they are nowc. Fake News have existed before the Internet, but they've become more relevant since everyone cand. create and spread them fast on the Internet
--	---



<p>3.3 I know how to defend from threats and risks on social media</p>	<p>1. Do I need to forward my photo when someone on social network asks me?</p> <ul style="list-style-type: none">a) Of course, we've met online and I like this personb) Of course, this person told me not to worry about itc) No. It is never safe to send a photo to someone I only know onlined) No. Maybe, this person knows me from school/work <p>2. In the privacy settings of social networks we can:</p> <ul style="list-style-type: none">a) Edit the list of friendsb) Change the settings on who can see our posts and informationc) Change the look of the social networkd) Edit the look of the chat window <p>3. When you stumble upon an angry and impolite discussion or post on a social network which is of particular concern to you, what should you do?</p> <ul style="list-style-type: none">a) Read the discussion, check online sources for the facts being claimed, and if it really concerns you, comment in a calm manner based upon researched factsb) Take one side immediately, and contribute to the discussion.c) Scroll down right away.d) Read the discussion but not comment in any way.
--	--



Questions prepared by Global Libraries - Bulgaria Foundation

<p>3.4 I know what I can do to be a positive and responsible player on social media</p>	<p>1. Make a list of 2-3 tools you can use to check information online:</p> <p>2. Is it important to be mindful of what we share, post and tweet on social media? Give one reason:</p> <p>3. What would you do to improve your digital responsibility on social media? Underline your choices.</p> <p>a. It's not your responsibility to report when you witness cyber-hate b. Do not discuss offline about online inappropriate behavior c. Think twice before you post and share d. Be constructive with your comments</p> <p>Other.....</p>
---	--



ELENCO GENERALE DELLE RISORSE



Sistematizzare le Risorse

Qui di seguito una selezione di risorse trovate dai partner.

Le risorse si basano su queste diverse categorie:

1. Materiale che può essere usato durante le sessioni di formazione come segue:

1.1. Casi studio. Casi recenti/correnti di disinformazione (foto, notizie, storie) da utilizzare nelle sessioni

1.2. Games (i partecipanti possono divertirsi giocando e riflettendo sul tema)

1.3. Altro

2. Altro materiale didattico da usare tra una sessione e l'altra

Materiale che può essere utilizzato per familiarizzare con l'argomento, o come informazione di base, da utilizzare tra una sessione e l'altra o all'inizio o alla fine del corso.
Potrebbero essere Articoli / video / podcast

3. Materiale informative per noi, per essere informati/ispirati

Corsi, libri, discorsi, ecc. Materiale per tenerci aggiornati/informati sulle metodologie di affinamento e sugli strumenti da utilizzare



Ventspils Digital Centre

TITLE	ORGANIZATION	CATEGORY	DESCRIPTION	LINK	TARGET	LANGUAGE
Kā atpazīt viltus ziņu	LV portāls	1,3	How to Recognize a Fake Message	https://lvportals.lv/skaidrojumi/290703-ka-atpazit-viltus-zinu-2017	General	Latvian
Domā, pirms dalies! Atpazīt viltus ziņas ir pa spēkam katram	E-klase	3	Think before you part! Recognizing false messages is powerful for everyone	https://www.e-klase.lv/aktualitates/zinas/doma-pirms-dalies-atpazit-viltus-zinas-ir-pa-spekam-katram?id=16458	Teacher, parents	Latvian
Mediju pratība - kā jauniešiem atšķirt īsto informāciju no viltus ziņām	pietiek.com	4	how to tell young people the right information from fake news	https://www.pietiek.com/raksti/viltus_zinas	General	Latvian
KĀ LASOT NETIKT APMĀNĪTAM – 10 PADOMI	Gothe institut	1,3,4	HOW TO NOT READ - 10 TIPS	https://www.goethe.de/ins/lv/lv/kul/sup/kla.html	General	Latvian
Dezinformācija	ism.lv	1,2,3,4	Disinformation	https://www.ism.lv/temas/dezinformacija/	General	Latvian
Interneta akadēmija	Interneta akadēmija	1,2	Youtube channel about internet use	https://www.youtube.com/channel/UCNMrfwXD2XKeeQOyfKFCw	General	Latvian



Stiftung Digital Chancen

TITLE	ORGANIZATION	CATEGORY	DESCRIPTION	LINK	TARGET	LANGUAGE
<p>BITTE WAS?! Kontern gegen Fake und Hass</p> <p>PLEASE WHAT?! Countering fake and hate</p>	Landesmedienzentrum Baden-Württemberg Regional Media Centre Baden-Wuerttemberg	1	This is a campaign against hate and fake news online. A creativity award, workshops and social media content is provided. The campaign offers also hands-on learning material for teachers: introduction modules (communication online, online hate and what you can do against it, democratic education), modules (fake new, AI and algorithms, YouTube).	https://bitte-was.de/fuer-lehrkraefte/lehmaterial-und-downloads/informationskompetenz	Teachers/ Students	German
<p>Fakt oder Fake: Wie man Falschmeldungen im Internet entlarven kann</p> <p>Fact or Fake: How to Expose False Reports on the Internet</p>	klicksafe.de	1, 2 & 3	The website klicksafe.de informs about fake news, hoaxes and social bots with short texts and many links. It provides a good overview of the topic and gives advice on how to spot fake news. Klicksafe also provides a media pedagogical brochure with informational texts, instructions for lessons and practical worksheets. Furthermore, they have developed a quiz about fake news where you can test your newly gained knowledge about the topic!	<p>Website: https://www.klicksafe.de/themen/problematische-inhalte/fake-news/</p> <p>Brochure: https://www.klicksafe.de/service/schule-und-unterricht/klicksafe-to-go/</p> <p>Quiz: https://www.klicksafe.de/typo3conf/ext/quiz_maker/Resources/Public/game/?path=https://www.klicksafe.de/%3FeID%3DquizJson%26uid%3D6%E2%80%8B</p>	Teachers/ Students	German
MIMIKAMA - Zuerst denken - dann klicken MIMIKAMA - Think first - click then	MIMIKAMA - association	1	Identifies and publishes fake news with fact check. The website publishes also the research and possible reasons for the fake news.	https://www.mimikama.at/	General	German
Fakefilter	Bundeszentrale für politische Bildung (bpb)	1, 2	A webvideo project of the German Federal Agency for Civic Education together with youtuber Phillip Betz alias MrTrashpack about fake news. Practical tips and tools to uncover fake news are presented in short videos	http://fakefilter.de/	Teachers/ students	German
so geht MEDIEN	ARD, ZDF & Deutschlandradio	1, 2, 3 & 4	A project of ARD, ZDF & Deutschlandradio (German public broadcasting corporations), that provides many entertaining but very instructive explanatory videos, a fake news quiz, useful links, tutorials, worksheets but also lessons and training units for teachers on the subject of "recognising fake news on the internet"	https://www.br.de/sogehtmedien/stimmt-das/luegen-erkennen/unterrichtsmaterial-unwahrheiten-luegen-erkennen-stundenablauf-100.html	Teachers/ students/ General	German

Fundatia EOS – Educating for an Open Society

TITLE	ORGANIZATION	CATEGORY	DESCRIPTION	LINK	TARGET	LANGUAGE
Documentary	Recorder.ro	1.1; 2.4	Explanatory documentary on how the fake news and clickbait industry in Romania works, during the Coronavirus pandemic; Explanation about how algorithms works	https://recorder.ro/jurnalismul-in-vremuri-de-crizacum-functioneaza-industria-de-fake-news-si-clickbait-din-romania/	General	Romanian
About Romanian Vloggers and their commercial benefit	Youtube, Social blade	2.3	Social blade is a youtube feature	http://socialblade.com/youtube		
"What's an algorithm?"	TEDEd	2.4	Explanatory video for youngers about algorithm	https://www.youtube.com/watch?v=6hfOvs8pY1k	Teenagers	English, Romanian subtitles
Selly Supreme	www.dor.ro publisher	2.3	The story of most popular teenager vlogger and singer in Romania. 2M+ fans on Youtube. Famous since he was 11y. In 2019 he turned 18.	https://www.dor.ro/selly-supreme/?gclid=EAlalQobChMIg8mpp6DS6QIVwoGyCh2aOwpCEAAYASAAEgJmyPD_BwE	Teenagers	Romanian
Operation InfeKtion: How Russia Perfected the Art of War NYT Opinion	NYT	3.4	Video documentary about the Operation InfeKtion, launched by Russian propaganda against US, in the 70th.	https://www.youtube.com/watch?v=tR_6dibpDfo&list=PL4CGYNsoW2iD7QKVp9U-TffXSYtWB0zLo&index=5&t=0s&fbclid=IwAR280L7IBRCujH0nDVecwOqnBHZgnM2Ye21Dm9y8ffnWysmPLVrxTZzAj2E	General	English, Romanian Subtitles



Centre of Technical Culture Rijeka

TITLE	ORGANIZATION	CATEGORY	DESCRIPTION	LINK	TARGET	LANGUAGE
Fake restaurant	Vice	1.1	Video about how people are affected by fake news	https://www.youtube.com/watch?v=bqPARIKHbN8	Youth and Adult	English
Bad news game	DROG	1.2	Game in which one creates fake news and spreads it via social networks - great to see how these things are actually done	https://getbadnews.com/#intro	Youth and Adult	Various languages
How to evaluate online sources	Croatian agency for electronic media and UNICEF	2	Guide on how to evaluate online sources	https://www.medijskapismenost.hr/kako-kriticki-vrednovati-izvore-na-internetu/	Youth	Croatian
How to spot false information and fake news	Croatian agency for electronic media and UNICEF	1.1	Student handbook for media literacy - a lot of practical exercises and examples	https://www.medijskapismenost.hr/wp-content/uploads/2018/04/lazne-vijesti.pdf	Youth	Croatian
Navigating Digital Information	Crash Course	1.3, 3	Video course about digital information and fake news	https://www.youtube.com/watch?v=L4aNmdL3Hr0&list=PL8dPuuaLjXtN07XYqqWSKpPrtNDiCHTzU	Youth and Adult	English



COLECTIC, SCCL

TITLE	ORGANIZATION	CATEGORY	DESCRIPTION	LINK	TARGET	LANGUAGE
Several sources	several	1.1	webpage that help you to to identify fakenews in mass media:	https://maldita.es/malditobulo/ (ES)	Youth	Spanish
¿Qué hacemos con tanta noticia falsa en Internet? - Animacion	Magic Markers	1	Video about fake news and disinformation	https://www.youtube.com/watch?v=RoBaPsoHNAME	Youth	Spanish
La razón por la que aparecen las FAKE NEWS. Santiago Cosme.	Santiago cosme	1	Video about fake news and disinformation	https://www.youtube.com/watch?v=5H6Ec849yRM	Youth	Spanish
Algoritmos que detectan bulos y noticias falsas	portalcienyaficcion	1	Video about algorithms	https://www.youtube.com/watch?v=Qdgj6XRNvFI	Youth	Spanish
¿Cómo no caer en las trampas de la desinformación?	Centro Gabo	1	Video about fake news and disinformation	https://www.youtube.com/watch?v=g7aIP-QdHzI	Youth	Spanish
La larga historia de las noticias falsas	El Pais	1.3 Other	The long history of fake news. The political use of lies began long before social networks, the construction of other realities has been a constant since ancient Greece	https://elpais.com/cultura/2018/06/08/actualidad/1528467298_389944.html	Youth	Spanish
Campanya CAC durant el confinament COVID. Fake news 1	Consell de l'Audiovisual de Catalunya	1	Video of a campaign against disinformation during COVID19	https://www.youtube.com/watch?time_continue=5&v=dyEnpxxbwE4&feature=emb_title	Youth and Adult	Catalan
L'autoverificador: com identificar informacions falses	media.cat/	1	The self-tester: how to identify false information	https://www.media.cat/2020/03/13/autoverificador-identificar-informacions-falses/	Youth and Adult	Catalan
Guerra al Fake	Nuria Segura Insa, freelance journalist		Multimedia report on disinformation. It gathers sources of information in various formats, includes expert opinions and suggestions. It is a very suitable document to understand the subject.	https://nuriasegurainsa.atavist.com/guerra-al-fake	Youth and Adult	Spanish



EUROPEAN ASSOCIATION FOR VIEWERS INTERESTS

TITLE	ORGANIZATION	CATEGORY	DESCRIPTION	LINK	TARGET	NOTES
Lessons for Media Literacy	Medialab	All	short list of curriculum lessons includes resources created at the Media Education Lab plus other great lessons that are aligned with the theory and practice of media literacy and the pedagogies they value.	https://mediaedlab.com/2018/05/06/lessons-for-media-literacy/	All	English
Teaching media literacy in Europe: evidence of effective school practices in primary and secondary education, Analytical Report	Prepared by NESET for the Commission	3	90-page document on practices, approaches and methodologies	https://nesetweb.eu/wp-content/uploads/2019/06/AR2_Full_Report_With_identifiers_Teaching-Media-Literacy.pdf		English
EUvsDisinfo	European External Action Service's East StratCom Task Force	1.1, 2	Using data analysis and media monitoring services in 15 languages, EuvsDisinfo identifies, compiles, and exposes disinformation cases originating in pro-Kremlin media that are spread across the EU and Eastern Partnership countries. Database, articles and analyses about new development in disinformation methods and practice.	https://euvsdisinfo.eu/	All	English, Russian and German

ADDITIONAL FACTCHECKING WEBSITES

LINK	NOTES
https://www.bufale.net	Italian
https://www.miniver.org	Spanish
https://fullfact.org	UK-based

LINK	NOTES
https://www.politifact.com	US-based
https://faktograf.hr	Croatian



OPEN GROUP SOC. COOP.

TITLE	ORGANIZATION	CATEGORY	DESCRIPTION	LINK	TARGET	LANGUAGE
#BASTABUFALE	MIUR	1	MIUR campaign carries out "a decalogue against hoax, a toolbox to allow girls and boys to defend themselves against fake news circulating on web". Within the GENERAZIONICONNESSE project	https://www.miur.gov.it/web/guest/-/scuola-boldrini-e-fedeli-presentano-decalogo-anti-bufale-il-progetto-riguardera-4-2-milioni-di-ragazzi	Youth	Italian
Abc digitale/Coliblite	Open Group	1	digital education project, focus on fake news, videos and materials	https://vimeo.com/310531555/795ea5c73f	Youth	Italian
Butac - bufale un tanto al chilo	butac	3	website that collects tips and articles on fake news	https://www.butac.it/	General	Italian
Fred Fact non si fa fregare dale bufale	Aos Fatos	1	comics focused on fake news and fact checking, available in 7 languages	https://factcheckingday.com/articles/24/this-cartoon-has-7-tips-for-fact-checking-online-information	Youth	7 languages
Covid-19 attenti alle Bufale	Ministry of Health, Italy	2	collection of fake news about COVID-19 circulating on the web and social media. It's a useful guide to dispel false myths and provide a simple explanation based on scientifically proven data	http://www.salute.gov.it	Youth and Adults	Italian



ALL DIGITAL AISBL

TITLE	ORGANIZATION	CATEGORY	DESCRIPTION	LINK	TARGET	LANGUAGE
Lie Detectors	Lie detectors	1, 2, 4	A project and a 90-minute training programme bringing journalists to schools to carry out classes on fake news and disinformation	https://lie-detectors.org	Students 10-15 year old	English, French and German
UNBIAS AWARENESS CARDS	UNBIAS research team	1, 2, 4	A research project which created awareness cards and facilitator booklet on Algorithms	https://unbias.wp.horizon.ac.uk	All age groups	English
BBC article on fake news and false memories	BBC	2, 3	News article	https://www.bbc.com/news/technology-49435387	All age groups but mostly adults	English
Webwise.ie	Webwise	1, 2, 3, 4	Irish website with various resources on media literacy	https://www.webwise.ie/teachers/what-is-fake-news/	Youth	English
Fake news and the spread of misinformation: A research roundup	Journalistsresource.org	2, 3	A list of research articles on fake news	https://journalistsresource.org/studies/society/inter-net/fake-news-conspiracy-theories-journalism-research/	Adults	English



Global Libraries – Bulgaria Foundation

TITLE	ORGANIZATION	CATEGORY	DESCRIPTION	LINK	TARGET	LANGUAGE
Gramoten.li	Media Literacy Coalition	1.2, 3	Different resources developing basic digital-media literacy from elementary education to completion of secondary education	http://gramoten.li	Schools in Bulgaria	Bulgarian
Disinformation and fake news	SafeNet - National Center for Safe Internet	2, 3	develops methodologies and manuals for children, young people, parents and teachers in order to raise awareness of the dangers of using information and communication technologies	https://www.safenet.bg/bg/risks/317-dezinformaciya-i-falshivi-novini	Children	Bulgarian
Fake News: Check	NOVA TV	1.1	fake news checking	https://nova.bg/proveri	All	Bulgarian
Fact check	mediapool.bg	1.1, 2	true or not platform	https://www.mediapool.bg/vyarno-ili-ne-cat74.html	All	Bulgarian
Fact check	StopFake	1.1, 2	fact checking site	https://www.stopfake.org/bg/	All	Bulgarian

